

## **QUESITO TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI**

**L'università di Bologna intende capire che interpretazione si dà alla applicabilità dei nuovi limiti di tracciabilità visto che la norma non fa esplicito riferimento alle Università (di solito si rimanda agli enti del dlgs 165 oppure alla legge 196).**

### **Decreto legge "Salva Italia"**

Art. 12 - Riduzione del limite per la tracciabilità dei pagamenti a 1.000 euro e contrasto all'uso del contante

Comma 2. All'articolo 2 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, dopo il comma 4, è aggiunto il seguente: "4-bis. Al fine di favorire la modernizzazione e l'efficienza degli strumenti di pagamento, riducendo i costi finanziari e amministrativi derivanti dalla gestione del denaro contante: a) le operazioni di pagamento delle spese delle pubbliche amministrazioni centrali e locali e dei loro enti sono disposte mediante l'utilizzo di strumenti telematici. E' fatto obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di avviare il processo di superamento di sistemi basati sull'uso di supporti cartacei; b) i pagamenti di cui alla lettera precedente si effettuano in via ordinaria mediante accreditamento sui conti correnti bancari o postali dei creditori ovvero con le modalità offerte dai servizi elettronici di pagamento interbancari prescelti dal beneficiario. Gli eventuali pagamenti per cassa non possono, comunque, superare l'importo di 500 euro; c) lo stipendio, la pensione, i compensi comunque corrisposti dalla pubblica amministrazione centrale e locale e dai loro enti, in via continuativa a prestatori d'opera e ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a cinquecento euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ovvero mediante l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici bancari o postali, ivi comprese le carte di pagamento prepagate. Il limite di importo di cui al periodo precedente può essere modificato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze

## Risposta Ufficio Studi Codau

Il comma 2 dell'art.12 , inserendo un **nuovo comma 4-bis, all'articolo 2 del decreto legge n. 138 del 2011**, al fine di favorire la modernizzazione e l'efficienza degli strumenti di pagamento, **impone alle Pubbliche Amministrazioni**, centrali e locali, di effettuare le **operazioni di pagamento** delle loro spese mediante **l'utilizzo di strumenti telematici**. Le Pubbliche Amministrazioni, pertanto, sono obbligate ad avviare il processo di superamento di sistemi basati sull'uso di supporti cartacei.

Vi è subito da precisare che nel decreto legge di conversione il limite dei 500 euro è stato, tra l'altro, portato a **1000 euro** e di questo se ne darà conto nel commento complessivo al provvedimento in corso di definizione oltre agli ulteriori approfondimenti.

Da una prima lettura della relazione illustrativa precisa che il predetto comma 4-bis intende esplicitare in modo univoco alcuni principi di carattere generale presenti nell'ambito dell'ordinamento in modo solo frammentario e che, invece, sono alla base del processo di modernizzazione dei sistemi di pagamento e riscossione da e per le pubbliche amministrazioni centrali e locali ed i loro enti. Si vuole con ciò contribuire al definitivo superamento di sistemi non più attuali, basati sull'utilizzo del contante e di supporti cartacei, fugando ogni incertezza di carattere normativo derivante dall'esistenza di norme che si prestano ad interpretazioni restrittive o che pongono residui dubbi sulla legittimità di adozione di tecniche evolute.

La disposizione proposta si inquadra nel processo di profonda riforma del settore pubblico basata sulla digitalizzazione degli enti della PA, l'attuazione dei piani di *e-Government* e lo svecchiamento di procedure che non sfruttano appieno le più moderne tecnologie; la proposta è inoltre dettata dall'esigenza di un coordinamento con norme che intendono accelerare in maniera significativa questo processo di rinnovamento quali quelle contenute nel nuovo Codice dell'amministrazione digitale ("CAD") e nella normativa attuativa della Direttiva sui Servizi di Pagamento (*Payment Services Directive* – PSD) di prossima applicazione agli enti della PA. Si ricorda infine come le università sono destinatarie delle norme contenute nel Codice dell'amministrazione digitale (CAD).